

armonizzata, nonché chiesto chiarimenti per i quali sono attualmente in corso interlocuzioni istruttorie.

Risulta in atti che i detti documenti erano stati, comunque, predisposti a tempo debito dall'Amministrazione, sottoposti ritualmente e con esito favorevole a parere del Collegio dei revisori in carica¹⁸ e quindi pubblicati sul sito istituzionale, unitamente agli allegati prescritti dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Le iniziative di trasparenza adottate dall'Amministrazione in assoluta autonomia, nelle more del ripristino della piena funzionalità dei propri organi istituzionali, pur encomiabili, nulla tolgono alla palese anomalia della situazione venutasi a determinare.

In disparte ogni questione di tipo giuridico-formale sulla ammissibilità dell'approvazione in via urgenza di documenti contabili generali da parte dello stesso organo deputato a gestire il bilancio, è un fatto che l'intera gestione contabile 2019, a partire dalle previsioni iniziali, è stata condotta al di fuori della fisiologica dialettica fra decisore strategico e amministrazione.

Inoltre, nella specie, è rimasto totalmente sullo sfondo l'istituto contabile della gestione provvisoria contemplato anche dal regolamento della SAIA per contemperare le esigenze di continuità amministrativa con i principi della contabilità autorizzatoria, ma evidentemente conformato per ritardi ordinari nel perfezionamento dei bilanci.

La tabella che segue riporta i risultati riassuntivi relativi agli esercizi 2018 e 2019, posti a confronto, a fini storico-comparativi, con quelli dell'esercizio 2017.

¹⁸ I detti pareri sono stati resi rispettivamente l'11 giugno 2019 e il 9 marzo 2020. In entrambi, il Collegio ha dato atto del sostanziale equilibrio della gestione della Saia, pur a fronte di contributi Mibact in riduzione nel 2018 e reputati insufficienti per il pieno svolgimento delle attività istituzionali e per risolvere i rilevanti problemi infrastrutturali degli immobili della Scuola, più volte ufficialmente segnalati. Il Collegio ha, perciò, invitato la Scuola a porre in essere ogni utile iniziativa presso i Ministeri vigilanti al fine di ottenere ulteriori risorse e nel contempo ha raccomandato di proseguire nella politica di diminuzione delle spese di funzionamento delle sedi, in particolare di quella di Atene, "così da poterle utilizzare a beneficio delle attività istituzionali dalla stessa svolte e da mantenere un bilancio di competenza in pareggio per gli esercizi futuri".

Tabella 11 - Risultati di gestione

	2017	2018	2019
Saldo finanziario complessivo	4.577	- 145.556	- 89.482
- Saldo delle partite correnti	67.446	-84.309	-48.006
- Saldo delle partite in conto capitale	-55.468	-43.853	-39.282
Patrimonio netto	5.625.716	5.591.170	5.600.987
Avanzo di amministrazione	419.051	273.495	184.014

Fonte: *bilancio della SAIA*

Le risultanze finanziarie finali espongono un disavanzo di competenza pari a - 145.556 euro nel 2018 e di - 89.482 euro nel 2019, con segno diverso rispetto all'avanzo finanziario per un importo di 4.577 euro registrati nel 2017.

Alla determinazione di tale risultato hanno concorso, in condizioni di fisiologica neutralità delle partite in conto terzi¹⁹, entrambe le componenti della gestione finanziaria. Risultano, infatti, negativi sia il saldo delle partite correnti (- 84.309 euro e - 48.006 euro rispettivamente nel 2018 e nel 2019), che segna una netta inversione di tendenza rispetto ai dati del 2017 (positivi per euro 67.446), sia quello delle partite in conto capitale (euro - 43.853 e - 39.282 rispettivamente nel 2018 e nel 2019), che conferma un *trend* negativo dovuto a nuovi investimenti.

Si evidenzia, al riguardo, che la reiterazione degli andamenti negativi della gestione per gli enti sottoposti alla vigilanza dello Stato, a prescindere dai fattori occasionanti, è considerata dal legislatore sintomatica di profili disfunzionali che richiedono interventi straordinari di risanamento. Essa, infatti, rileva quale presupposto – sia pure non automatico²⁰ - di decadenza degli organi ordinari e di ricorso al commissariamento finalizzato al ripristino di condizioni durevoli di equilibrio dei conti, anche con l'adozione di misure drastiche volte a ridurre gli oneri di funzionamento (art. 15, comma 1 bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111).

Ciò, indipendentemente dalla natura delle circostanze che nello specifico hanno influito sulle gestioni 2018 e 2019 (analizzate in successivo paragrafo), va tenuto presente *pro-futuro* da parte degli organi dell'Ente, che nel contesto della situazione amministrativa in

¹⁹ Dette partite, nel bilancio della SAIA, sono denominate "Compensative e finalizzate" e trovano esposizione nel titolo VI di parte entrata e nel Titolo IV di parte spesa, che presentano - negli esercizi esaminati - valori perfettamente coincidenti. A norma del regolamento di contabilità dell'Ente in tale aggregato trovano classificazione anche entrate contributive provenienti da enti terzi ed ascritte a vincolo di destinazione

²⁰ In questo senso si esprime la circolare Mef n. 33 del 28 dicembre 2011.

progressivo peggioramento, quale emergente dalle contabilità esaminate, è invitata a migliorare la pianificazione strategico-finanziaria, ponendola al riparo dai rischi di sopravvenienze impreviste che comportino significativi squilibri a consuntivo fra entrate e spese.

Sul punto, va rimarcato che i rilevati squilibri della gestione di competenza relativi al 2018 e al 2019 hanno in buona parte già eroso l'avanzo derivante dai precedenti esercizi²¹, con un andamento (da 419.051 euro nel 2017 a 273.495 euro nel 2018 e 184.014 euro nel 2019) non reiterabile nel tempo senza porre a rischio la continuità dell'azione della SAIA.

Al riguardo, l'Ente, nel rendere noto di aver conseguito saldi positivi nella gestione del 2020, ha evidenziato che *“il disavanzo è dovuto solo in parte alle spese sostenute per gli immobili, con una non trascurabile spesa per le attività istituzionali che non sono ulteriormente comprimibili dal punto di vista finanziario e possono quindi essere svolte con carattere di ciclicità con la necessaria attenzione a mantenere un avanzo di amministrazione sia per far fronte a oneri imprevisti che per garantire la necessaria copertura nei primi mesi di ogni esercizio, in attesa del contributo ordinario”, e che, fermo l'impegno ad evitare reiterati disavanzi in futuro, “permane la necessità di disporre di una maggiore capacità finanziaria per condurre i programmi scientifici e didattici. ... esigenza più volte rappresentata ai Ministeri vigilanti.”*

La consistenza patrimoniale netta della SAIA, rispettivamente pari nel 2018 e nel 2019 a euro 5.591.170 e a euro 5.600.987, appare anch'essa in calo rispetto al 2017 (5.625.716 euro). Il decremento di euro 34.546 relativo all'anno 2018 risulta, peraltro, in leggero recupero nel 2019 (+ 9.817 euro). Come già anticipato, peraltro, la struttura del bilancio della SAIA non consente di disporre di dati di costo utili a dare evidenza alle variazioni patrimoniali. In tal senso non sono di ausilio gli scarni elementi informativi contenuti nella relazione del direttore, documento che accompagna il bilancio SAIA in luogo della nota integrativa di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 97 del 2003, di cui assolve solo parzialmente le finalità.

La detta relazione presenta, infatti, contenuti ibridi, riportando informazioni sia sulla gestione amministrativa sia sugli andamenti finanziari, queste ultime però non esaustive.

L'Ente ha rilevato i dati di tempestività dei pagamenti, a norma dell'art. 8 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, secondo le modalità fissate dall'art. 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 il pertinente indicatore annuo, che

²¹ Sui caratteri e sulla composizione dell'avanzo di amministrazione, nella specie costituito da sole giacenze di cassa stante la assenza di partite contabili iscritte in conto residui e dichiarato parzialmente indisponibile in atti, si rinvia a specifico paragrafo.

nel triennio 2017-2019 si presenta in miglioramento, come mostra la tabella che segue.

L'indicatore di riferimento risulta pubblicato regolarmente sul sito istituzionale della SAIA, sezione amministrazione trasparente, a norma dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tabella 12 - Indicatore di tempestività

	Fatture liquidate	Totale importo dovuto	Valore indicatore
2017	194	92.416,27	-30,00
2018	193	58.015,58	-25,14
2019	200	85.383,00	-22,74

Fonte: SAIA

Quanto alle disposizioni di razionalizzazione e contenimento della spesa, si evidenzia che la SAIA, oltre ad osservare il principio di gratuità di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 con riguardo alle cariche istituzionali, si è uniformata negli esercizi 2018 e 2019 agli obblighi fissati dall'art. 6, comma 21, del medesimo decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e dall'art. 67, comma 6, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 di riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi da conseguire sulle voci di spesa assoggettate a tetto presenti nel proprio bilancio. Nella specie, tali versamenti risultano registrati in contabilità per complessivi euro 16.433,92 per ciascuna annualità e sono analiticamente riferiti, per euro 13.075,18, ai fondi per il trattamento accessorio del personale²² e, per euro 3.358,74, alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi²³, come da tabella di dettaglio unita al bilancio.

La cifra è contabilizzata sotto il capitolo 5-5 del bilancio consuntivo gestionale, relativo alle "spese per consumi intermedi" della Sede di Roma; tale collocazione non appare pertinente, giacché essa non risponde all'oggetto e alle finalità della spesa. La medesima risulta regolarmente versata, in entrambi gli esercizi all'esame, in favore dell'erario come da mandati e distinte di bonifico in atti.

Si ritiene, in proposito, qui di ribadire che il bilancio dell'Ente, così come attualmente conformato, non offre riscontri precisi alle partite oggetto di contenimento di spesa e da assumere come base di computo dei riversamenti dovuti a partire dall'anno 2020, in base

²² Segnatamente ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato per effetto dell'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

²³ A norma dell'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., in l. 30 luglio 2010, n. 122.

alle disposizioni della legge n. 169 del 2019, auspicando in adeguate riclassificazioni all'esito dell'avviato processo di modifica della struttura dei conti.

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati finanziari relativi agli esercizi 2018 e 2019 in raffronto tra di loro e con l'anno 2017, immediatamente antecedente. La medesima espone gli andamenti delle entrate e delle spese secondo il livello di classificazione per titoli ed offre la base per la rappresentazione della loro composizione nel triennio, come da tabella successiva.

Tabella 13 – Riepilogo per titoli dei dati finanziari

ENTRATE	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
Entrate per trasferimenti correnti	796.779	705.725	-11,4	-91.054	714.742	1,3	9.017
Entrate diverse	54.630	57.877	5,9	3.247	61.578	6,4	3.701
Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale	7	54	671,4	47	9	-83,3	-45
Entrate per alienazioni patrimoniali e riscossioni crediti	0	0	0,0	0	0	0,0	0
Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi	0	0	0,0	0	9.200	n.d.	9.200
Sub totale entrate (titoli I-II- III-IV e V)	851.416	763.656	-10,3	-87.760	785.529	2,9	21.873
Entrate compensative	786.144	706.100	-10,2	-80.044	678.559	-3,9	-27.541
Totale generale entrate	1.637.559	1.469.756	-10,2	-167.803	1.464.088	-0,4	-5.668
SPESE							
Correnti	729.333	790.034	8,3	60.701	762.748	-3,5	-27.286
c/Capitale	110.097	101.730	-7,6	-8.367	100.860	-0,9	-870
Estinzione di mutui ed anticipazioni	7.408	17.448	135,5	10.040	11.402	-34,7	-6.046
Sub totale spese (Titoli I-II e III)	846.838	909.212	7,4	62.374	875.010	-3,8	-34.202
Spese compensative	786.144	706.100	-10,2	-80.044	678.559	-3,9	-27.541
Totale generale spese	1.632.982	1.615.311	-1,1	-17.671	1.553.570	-3,8	-61.741
Avanzo finanziario	4.577	-145.556	-3.280,2	-150.133	-89.482	-38,5	56.074

Fonte: elaborazione corte conti su dati bilancio SALA

Tabella 14 - Composizione entrate e spese nel triennio

ENTRATE	2017	% sul totale generale	2018	% sul totale generale	2019	% sul totale generale
Entrate per trasferimenti correnti	796.779	48,7	705.725	48,0	714.742	48,8
Entrate diverse	54.630	3,3	57.877	3,9	61.578	4,2
Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale	7	0,0	54	0,0	9	0,0
Entrate per alienazioni patrimoniali e riscossioni crediti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi	0	0,0	0	0,0	9.200	0,6
Sub totale entrate (titoli I-II-III-IV e V)	851.416	52,0	763.656	52,0	785.529	53,7
Entrate compensative	786.144	48,0	706.100	48,0	678.559	46,3
Totale generale entrate	1.637.559	100,0	1.469.756	100,0	1.464.088	100,0
SPESE						
Correnti	729.333	44,7	790.034	48,9	762.748	49,1
c/Capitale	110.097	6,7	101.730	6,3	100.860	6,5
Estinzione di mutui ed anticipazioni	7.408	0,5	17.448	1,1	11.402	0,7
Sub totale spese (Titoli I -II e III)	846.838	51,9	909.212	56,3	875.010	56,3
Spese compensative	786.144	48,1	706.100	43,7	678.559	43,7
Totale generale spese	1.632.982	100,0	1.615.311	100,0	1.553.570	100,0

Fonte: elaborazione Corte Conti su dati bilancio SAIA

In termini generali, si osserva un andamento tendenzialmente decrescente delle entrate e delle spese. Detto andamento complessivo, tuttavia, appare influenzato da quello delle partite compensative, che sono contabilmente neutre sul piano degli equilibri del bilancio annuo, ma si riflettono sul calcolo dei dati dimensionali della gestione SAIA, così come rappresentati in contabilità, in quanto aventi importi mediamente pari nel triennio ad oltre il 40 per cento dei flussi finanziari della gestione dell'Ente.

In effetti, in entrambi gli esercizi esaminati sono rilevabili, rispetto all'annualità precedente, variazioni complessive di entrate e uscite che assorbono, nei valori assoluti e percentuali, quelle decrementali delle partite compensative in argomento, per costruzione identiche all'attivo ed al passivo (da euro 786.144 del 2017 rispettivamente ad euro 706.100 e ad euro 678.559 per il 2018 e il 2019).

Va, peraltro, tenuto presente che tali poste non presentano impatto reale sulle dimensioni del bilancio della Scuola e questo ne ridimensiona anche la rilevanza effettiva sugli andamenti della gestione finanziaria. Si tratta, infatti, di partite che secondo le norme contabili della SAIA ospitano non solo operazioni sottendenti obbligazioni attive e passive in capo alla Scuola (attività in conto terzi in senso stretto e/o gestione di risorse provenienti da altri enti con vincolo di destinazione, ove non diversamente allocate), ma anche aperture di credito e giroconti in capo a funzionari delegati e ad agenti contabili dell'Ente (cassieri ed economi), disposte su entrate del proprio stesso bilancio. In concreto, in queste voci viene evidenziata la predisposizione, su apposito conto bancario, di una dotazione di cassa separata utilizzabile per le spese relative alle

attività istituzionali svolte in Grecia, spese che confluiscono nelle pertinenti voci della contabilità generale su sottostante rendicontazione amministrativa, come dichiarato in istruttoria. Ciò pone esigenze di riconciliazione puntuale, sulle quali si richiama l'attenzione del Collegio dei revisori. Con maggiore significatività di analisi, al netto delle partite compensative si rileva una chiara contrazione delle altre entrate tra il 2017 ed il 2018 (da euro 851.416 a euro 763.656), con un minimo miglioramento nel 2019 (euro 785.529). Si tratta di andamenti omogenei sia per le risorse contributive, che rappresentano la maggior fonte di entrata per l'Ente, sia per quelle diverse, di gran lunga più contenute e coincidenti con le entrate autoprodotte. Le spese, al contrario, risultano in crescita con un picco incrementale nel 2018, che interessa specificamente la componente corrente, essendo i più contenuti investimenti in progressiva contrazione.

Di seguito viene esposta per entrambi gli esercizi all'esame la scomposizione delle entrate e delle spese nelle unità elementari di classificazione contenute nel bilancio gestionale (capitoli), in raffronto con l'esercizio immediatamente precedente. Si precisa che detti capitoli coincidono, in molti casi, con le unità operative di base del bilancio decisionale, alle quali vanno collegati a termini di regolamento, e presentano una numerazione progressiva nell'ambito di ciascuna singola unità.

Tabella 15 - Entrate 2018

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti					
Ministero per i beni e le attività culturali	755.630	695.903	-7,9	-59.727	47,3
Altri ministeri	10.201	7.572	-25,8	-2.629	0,5
Enti del settore pubblico allargato	30.947	2.250	-92,7	-28.697	0,2
Totale Titolo I	796.779	705.725	-11,4	-91.054	48,0
Titolo II - Entrate diverse					
Rimborsi e recuperi eccedenze di spesa	40.674	48.805	20,0	8.131	3,3
Vendita pubblicazioni	13.956	9.072	-35,0	-4.884	0,6
Totale Titolo II	54.630	57.877	5,9	3.247	3,9
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi					
Interessi attivi su depositi bancari	7	54	671,4	47	0,0
Totale Titolo IV	7	54	671,4	47	0,0
Titolo VI - Entrate compensative					
Partite di giro					
- Imposte sul reddito	30.659	27.597	-10,0	-3.062	1,9
- Ritenute previdenziali a carico dipendenti	6.826	7.119	4,3	293	0,5
- Anticipo fondi sede di Atene	697.879	669.384	-4,1	-28.495	45,5
Totale partite di giro	735.364	704.100	-4,3	-31.264	47,9
Servizi di cassa interni	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Contributi finalizzati per la ricerca (Arcus Sibari)	48.780	0	-100,0	-48.780	0,0
Totale Titolo VI	786.144	706.100	-10,2	-80.044	48,0
Totale generale Entrate	1.637.559	1.469.756	-10,2	-167.803	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Tabella 16 - Entrate 2019

	2018	2019	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2019
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti					
Ministero per i beni e le attività culturali	695.903	696.254	0,1	351	47,6
Altri ministeri	7.572	6.196	-18,2	-1.376	0,4
Enti del settore pubblico allargato	2.250	12.292	446,3	10.042	0,8
Totale Titolo I	705.725	714.742	1,3	9.017	48,8
Titolo II - Entrate diverse					
Rimborsi e recuperi eccedenze di spesa	48.805	51.310	5,1	2.505	3,5
Vendita pubblicazioni	9.072	10.268	13,2	1.196	0,7
Totale Titolo II	57.877	61.578	6,4	3.701	4,2
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi					
Interessi attivi su depositi bancari	54	9	-83,3	-45	0,0
Totale Titolo IV	54	9	-83,3	-45	0,0
Titolo V - Prelevamenti derivanti da accensioni di					
Prelevamenti da depositi	0	9.200	n.d.	9.200	0,6
Totale Titolo V	0	9.200	n.d.	9.200	0,6
Titolo VI - Entrate compensative					
Partite di giro					
- Imposte sul reddito	27.597	28.466	3,1	869	1,9
- Ritenute previdenziali a carico dipendenti	7.119	7.364	3,4	245	0,5
- Anticipo fondi sede di Atene	669.384	618.437	-7,6	-50.947	42,2
- Liquidazione indennità di anzianità	0	22.292		22.292	1,5
Totale partite di giro	704.100	676.559	-3,9	-27.541	46,2
Servizi di cassa interni	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Contributi finalizzati per la ricerca (Arcus Sibari)	0	0	0,0	0	0,0
Totale Titolo VI	706.100	678.559	-3,9	-27.541	46,3
Totale generale Entrate	1.469.756	1.464.088	-0,4	-5.668	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Le risorse allocate nel titolo I - tutte provenienti da bilanci pubblici e, come detto, principale fonte di finanziamento della SAIA - comprendono il contributo ordinario assegnato annualmente dal Ministero della cultura ai sensi dell'art. 19 della legge istitutiva a valere sugli stanziamenti del cap. 4132 del relativo stato di previsione di spesa, nonché contribuzioni straordinarie ministeriali volte a finanziarie specifiche linee di attività. Le variazioni nella consistenza dei detti fondi, pertanto, dipendono essenzialmente dalla pianificazione di bilancio effettuata a livello centrale.

Sotto questo profilo, già nei precedenti referti, è stato messo in luce che la Scuola ha subito nel recente passato, come la generalità delle istituzioni culturali italiane, gli effetti negativi delle politiche di restrizione della spesa pubblica legate ad esigenze di equilibrio economico-finanziario generale e che solo a partire dal 2015 il contributo ordinario è tornato ai valori registrati nel 2007 (721.286 euro) con tendenza incrementale nel successivo biennio.

Siffatta tendenza, peraltro, non appare confermata dai dati del 2018 e del 2019, che evidenziano, rispetto a quelli dell'esercizio 2017, una riduzione dei contributi ministeriali considerevole, ove rapportata alle dimensioni complessive del bilancio dell'Ente.

In effetti, detto contributo è passato da euro a 755.630 euro del 2017, rispettivamente ad euro 694.227 euro (al netto di un'erogazione straordinaria di euro 1.676 per la digitalizzazione di documenti, contabilizzata nello stesso capitolo) e ad euro 696.254 euro, per i due esercizi successivi.

Gli altri capitoli di bilancio compresi nel titolo I presentano oscillazioni fisiologiche in ragione della natura delle entrate che vi sono contabilizzate.

Nel capitolo "Altri Ministeri", infatti, sono registrate risorse provenienti dalle assegnazioni del 5 per mille effettuate dai contribuenti in favore delle istituzioni culturali (pari a 7.572 euro nel 2018 ed a 6.196 euro nel 2019, a fronte di 10.201 euro nel 2017).

In quello intitolato alle erogazioni del settore pubblico allargato sono iscritti sostegni contributivi pubblici alla ricerca costituiti da finanziamenti di borse di studio per la partecipazione ai corsi di perfezionamento organizzati dalla Scuola in Atene, dei quali si è detto nel paragrafo relativo all'attività istituzionale (ammontanti nel 2018 a 2.250 euro, e nel 2019 a 12.292). L'entità annua di questa partita dipende dalle scelte compiute dai soggetti finanziatori in ragione alle loro capacità di bilancio, sebbene essa rifletta indirettamente la capacità della Scuola di promuovere la propria offerta culturale nel settore in cui opera. Le c.d. entrate "autoprodotte" in senso stretto trovano esposizione in entrambe le poste del Titolo II, rispettivamente dedicate - sia pure con denominazioni non altrettanto pertinenti sul piano descrittivo - agli introiti da gestione della foresteria ed a quelli da vendita di pubblicazioni.

L'utilizzo della foresteria costituisce, nel contesto della gestione della SAIA, un'importante fonte di autofinanziamento, la cui tendenziale crescita (del 20 per cento nel 2018 rispetto al 2017 e di un ulteriore 5 per cento nel 2019) è sintomo di una positiva politica di efficientamento organizzativo. Di contro, nel 2018 si è determinato un decremento delle entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, più modeste nel complesso di quelle diverse, comprensive anche diritti di autore corrisposti dagli editori. Il registrato abbattimento si deve alla riduzione delle stampe cartacee, attualmente destinate esclusivamente a scambi con gli altri Istituti di cultura e sostituite dal formato digitale, che assicura il raggiungimento di una più vasta platea di utenti, a fronte di costi minori.

Nel 2019, il dato presenta un lieve incremento, assestandosi a 10.268 euro, che l'Ente stesso - nella relazione sulla gestione - attribuisce, con carattere non ripetitivo, al recupero di somme legate a crediti pregressi, non introitate a tempo debito. Si tratta di crediti che non risultano mai riportati nel bilancio della SAIA, connotato dalla totale assenza di residui dei

precedenti esercizi. Complessivamente le risorse proprie rappresentano nel 2018 il 3,2 per cento delle entrate della SAIA ed il 2,4 per cento nel 2019 (2,7 per cento nel 2017).

Si evidenzia che, mentre l'assenza di dati di costo o di voci analitiche dedicate impedisce di quantificare gli oneri prodotti dalla gestione della foresteria per valutarne l'utile effettivo, per l'attività di pubblicazione, quale corollario di quella di ricerca, è possibile disporre di dati spesa più specifici, che si presentano in sé largamente superiori agli introiti correlati, e tra l'altro in crescita nel biennio all'esame.

L'Ente, in linea con quanto riscontrato in passato ed in coerenza con la natura della propria attività *core*, non ha acquisito nel biennio 2018-2019 entrate di natura patrimoniale e da indebitamento.

Le spese della SAIA sono classificate, a livello decisionale, in quattro raggruppamenti omogenei, relativi tre alla parte corrente e uno alla parte capitale, ed in 14 unità obiettivo di base, distribuite in diversi capitoli decisionali.

Tabella 17 - Spese 2018

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I Spese correnti:					
Spese per interventi:					
- Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche					
- Scavi e collaborazioni	49.052	50.936	3,8	1.884	3,2
- Manifestazioni scientifiche	23.157	19.116	-17,5	-4.041	1,2
Totale scavi e altre iniziative	72.209	70.052	-3,0	-2.157	4,3
- Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi					
- Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	65.806	65.954	0,2	148	4,1
- Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	23.809	20.633	-13,3	-3.176	1,3
- Compensi e missioni docenti	4.741	6.417	35,4	1.676	0,4
Totale corsi di specializzazione e perfezionamento	94.356	93.003	-1,4	-1.353	5,8
- Pubblicazioni scientifiche					
- Annuario e monografie	10.588	6.726	-36,5	-3.862	0,4
- Altre pubblicazioni	8.940	46.282	417,7	37.342	2,9
Totale pubblicazioni scientifiche	19.528	53.008	171,4	33.480	3,3
Totale spese interventi	186.093	216.063	16,1	29.970	13,4
Spese di funzionamento:					
- Retribuzioni personale	406.017	419.464	3,3	13.447	26,0
- Sede di Roma					
- Funzionamento	8.017	11.915	48,6	3.898	0,7
- oneri per i consigli	4.593	2.340	-49,1	-2.253	0,1
- oneri bancari	302	1.000	231,1	698	0,1
- viaggi e missioni per servizio	1.424	1.499	5,3	75	0,1
- spese per consumi intermedi	16.434	16.434	0,0	0	1,0
Totale sede di Roma	30.771	33.188	7,9	2.417	2,1
- Sede di Atene					
- funzionamento	80.833	84.988	5,1	4.155	5,3
- spese manutenzione ordinaria e fitto locali	19.786	26.514	34,0	6.728	1,6
- oneri bancari	364	467	28,3	103	0,0
- spese rappresentanza	1.690	904	-46,5	-786	0,1
- viaggi e missioni per servizio	3.779	8.446	123,5	4.667	0,5
Totale sede di Atene	106.452	121.319	14,0	14.867	7,5
Totale spese di funzionamento	543.240	573.971	5,7	30.731	35,5
Totale Titolo I	729.333	790.034	8,3	60.701	48,9
Titolo II Spese in c/capitale					
Investimenti in Italia	1.611	491	-69,5	-1.120	0,0
Investimenti all'estero					
- Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili	77.830	47.257	-39,3	-30.573	2,9
- Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e autovetture	6.378	21.956	244,2	15.578	1,4
- Biblioteca, fototeca, planoteca	24.278	32.026	31,9	7.748	2,0
Totale investimenti all'estero	108.486	101.239	-6,7	-7.247	6,3
Totale Titolo II	110.097	101.730	-7,6	-8.367	6,3
Titolo III Estinzione di mutui ed anticipazioni					
Fondo di liquidazione del personale (TFR)	7.408	17.448	135,5	10.040	1,1
Totale Titolo III	7.408	17.448	135,5	10.040	1,1
Titolo IV Spese compensative					
Partite di giro					
Imposte sul reddito	30.659	27.597	-10,0	-3.062	1,7
Ritenute previdenziali a carico dipendenti	6.826	7.119	4,3	293	0,4
Anticipo fondi sede di Atene	697.879	669.384	-4,1	-28.495	41,4
Totale partite di giro	735.364	704.100	-4,3	-31.264	43,6
Anticipazioni ai cassieri	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Spese finalizzate alla ricerca (Arcus Sibari)	48.780	0	-	-48.780	0,0
Totale Titolo IV	786.144	706.100	-10,2	-80.044	43,7
TOTALE GENERALE SPESE	1.632.982	1.615.311	-1,1	-17.671	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Tabella 18 – Spese 2019

	2018	2019	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I Spese correnti:					
Spese per interventi:					
- Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche					
- Scavi e collaborazioni	50.936	48.691	-4,4	-2.245	3,1
- Manifestazioni scientifiche	19.116	14.012	-26,7	-5.104	0,9
Totale scavi e altre iniziative	70.052	62.702	-10,5	-7.350	4,0
- Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi					
- Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	65.954	65.470	-0,7	-484	4,2
- Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	20.633	35.230	70,7	14.597	2,3
- Compensi e missioni docenti	6.417	5.202	-18,9	-1.215	0,3
Totale corsi di specializzazione e perfezionamento	93.003	105.902	13,9	12.899	6,8
- Pubblicazioni scientifiche					
- Annuario e monografie	6.726	45.624	578,3	38.898	2,9
- Altre pubblicazioni	46.282	0	-100,0	-46.282	0,0
Totale pubblicazioni scientifiche	53.008	45.624	-13,9	-7.384	2,9
Totale spese interventi	216.063	214.228	-0,8	-1.835	13,8
Spese di funzionamento:					
- Retribuzioni personale	419.464	420.083	0,1	619	27,0
- Sede di Roma					
- Funzionamento	11.915	11.978	0,5	63	0,8
- oneri per i consigli	2.340	3.319	41,8	979	0,2
- oneri bancari	1.000	1.585	58,5	585	0,1
- viaggi e missioni per servizio	1.499	1.711	14,1	212	0,1
- spese per consumi intermedi	16.434	16.434	0,0	0	1,1
Totale sede di Roma	33.188	35.026	5,5	1.838	2,3
- Sede di Atene					
- funzionamento	84.988	76.445	-10,1	-8.543	4,9
- spese manutenzione ordinaria e fitto locali	26.514	6.053	-77,2	-20.461	0,4
- oneri bancari	467	887	89,9	420	0,1
- spese rappresentanza	904	1.140	26,1	236	0,1
- viaggi e missioni per servizio	8.446	8.887	5,2	441	0,6
Totale sede di Atene	121.319	93.411	-23,0	-27.908	6,0
Totale spese di funzionamento	573.971	548.520	-4,4	-25.451	35,3
Totale Titolo I	790.034	762.748	-3,5	-27.286	49,1
Titolo II Spese in c/capitale					
Investimenti in Italia	491	421	-14,3	-70	0,0
Investimenti all'estero					
- Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili	47.257	67.687	43,2	20.430	4,4
- Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e autovetture	21.956	3.349	-84,7	-18.607	0,2
- Biblioteca, fototeca, planoteca	32.026	29.403	-8,2	-2.623	1,9
Totale investimenti all'estero	101.239	100.439	-0,8	-800	6,5
Totale Titolo II	101.730	100.860	-0,9	-870	6,5
Titolo III Estinzione di mutui ed anticipazioni					
Fondo di liquidazione del personale (TFR)	17.448	11.402	-34,7	-6.046	0,7
Totale Titolo III	17.448	11.402	-34,7	-6.046	0,7
Titolo IV Spese compensative					
Partite di giro					
Imposte sul reddito	27.597	28.466	3,1	869	1,8
Ritenute previdenziali a carico dipendenti	7.119	7.364	3,4	245	0,5
Anticipo fondi sede di Atene	669.384	618.437	-7,6	-50.947	39,8
Liquidazione indennità di anzianità	0	22.292	100,00	22.292	1,4
Totale partite di giro	704.100	676.559	-3,9	-27.541	43,5
Anticipazioni ai cassieri	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Spese finalizzate alla ricerca (Arcus Sibari)	0	0	0,0	0	0,0
Totale Titolo IV	706.100	678.559	-3,9	-27.541	43,7
Totale generale spese	1.615.311	1.553.570	-3,8	-61.741	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Le spese in conto capitale, che – si ribadisce - hanno minore impatto complessivo sui conti dell'Ente e presentano oscillazioni decrementali di contenuto importo nel triennio (da 110.097 euro del 2017, ad euro 101.730 e 100.860 rispettivamente nel 2018 e nel 2019), sono dovute principalmente ad investimenti realizzati in Grecia per le manutenzioni straordinarie degli immobili in dotazione, di cui sopra si è detto. In tali spese non figurano gli acquisti di beni librari ed altri documenti rientranti nelle raccolte scientifiche di proprietà della Scuola, che sono stati patrimonializzati negli esercizi esaminati.

La spesa corrente presenta, al contrario, andamenti variabili con una crescita dell'8,3 per cento tra il 2017 e il 2018 (da 729.333 euro a 790.034 euro) ed una contrazione successiva pari al 3,5 per cento nel 2019 (da 790.034 euro a 762.748 euro, per un differenziale negativo di 27.286 euro) che, pur non decisiva sul piano del riequilibrio della gestione, segna comunque un miglioramento nell'indicata direzione.

Le descritte variazioni interessano tanto le spese per interventi, che attengono all'attività istituzionale della SAIA, tanto quelle di funzionamento, come da tabella riassuntiva di seguito riportata.

Tabella 19 - Spesa corrente per raggruppamenti unitari omogenei

TITOLO I	2017	2018	Var. '17-'18	2019	Var. '18-'19
TOTALE SPESE CORRENTI	729.333	790.034	60.701	762.748	-27.286
Spese interventi	186.093	216.063	29.970	214.228	-1.835
% sul totale	25,5	27,3	49,4	28,1	6,7
Spese di funzionamento	543.240	573.971	30.731	548.520	-25.451
% sul totale	74,5	72,7	50,6	71,9	93,3

Fonte: *bilancio della SAIA*

6.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa della SAIA, riportata nella successiva tabella, documenta nel triennio 2017 -2018, come detto, un avanzo contabile progressivamente decrescente (- 34,7 per cento nel 2018 e - 32,7 per cento nel 2019, per un calo complessivo rispetto al 2017 pari al 56,1 per cento) e coincidente con la cassa liquida in dotazione alle chiusure.

Tabella 20 - Situazione amministrativa

	2017	2018	2019
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	414.474	419.051	273.495
Riscossioni:			
in c/competenza	1.637.559	1.469.756	1.464.088
in c/residui	0	0	0
Totale riscossioni	1.637.559	1.469.756	1.464.088
Pagamenti:			
in c/competenza	1.632.982	1.615.311	1.553.570
in c/residui	0	0	0
Totale pagamenti	1.632.982	1.615.311	1.553.570
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	419.051	273.495	184.014
Residui attivi:			
degli esercizi preced. dell'esercizio	0 0	0 0	0 0
Totale	0	0	0
Residui passivi:			
degli esercizi preced. dell'esercizio	0 0	0 0	0 0
Totale	0	0	0
Avanzo di amministrazione al 31/12	419.051	273.495	184.014
Accanton. somme riduzione spesa (art. 6 d.l. n. 78 del 2010)	16.434	16.434	16.434
Accanton. scopo cautelativo	0	9.200	9.200
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12	402.617	247.861	158.380

Fonte: bilancio della SAIA

In effetti, il bilancio non registra l'iscrizione di alcuna partita in conto residui e rileva una perfetta concordanza tra gestione di competenza e gestione di cassa. In coerenza con la detta prospettazione contabile, non sono presenti agli atti per gli esercizi all'esame deliberazioni di riaccertamento di partite a debito e credito.

Si tratta di una caratteristica dei documenti contabili consuntivi della Scuola che desta perplessità, espresse interlocutoriamente anche dal Mef in fase di approvazione dei bilanci 2018 e 2019, in ordine al pieno rispetto del principio della competenza finanziaria. Dette perplessità, sono corroborate dalla emersa presenza di altri fenomeni sintomatici della non pienamente regolare annotazione in bilancio di debiti e crediti.

Si fa riferimento, in particolare, alla menzionata riscossione nell'anno 2019 di crediti pregressi connessi alle attività di pubblicazione, mai accertati in precedenza, nonché per altri versi al disposto accantonamento sul risultato di amministrazione di risorse per versamento di risparmi di spesa all'erario delle quali non è stata chiarita la mera natura prudenziale o di debito pregresso non presente al passivo.

Per completezza, va qui dato conto che l'Amministrazione attribuisce la descritta peculiarità

al sistema contabile attualmente in uso, sottolineando in contraddittorio e che la piena corrispondenza fra competenza e cassa sarebbe legata alla contabilità finanziaria ed al fatto che la *“SAIA riesce ad incassare durante l’esercizio le risorse assegnate dai Ministeri e degli altri enti e al tempo stesso provvede al pagamento delle spese liquidando tutti gli oneri di competenza entro il 31/12”*.

Sull’esposta questione, si richiama l’attenzione del Collegio dei revisori con invito ad effettuare approfondimenti specifici, formulando riserva di verifica nei prossimi referti.

L’avanzo contabile, che secondo le regole contabili della Scuola è applicato come prima voce di entrata al bilancio dell’anno successivo, è considerato solo parzialmente disponibile per effetto della predisposizione di specifici accantonamenti a copertura dei detti obblighi di riversamento allo Stato di risparmi di spesa e a titolo di trattenuta cautelativa sulle spettanze da indennità di fine rapporto del funzionario economo di Atene, cessato dal servizio a decorrere dal 2019.

In particolare, il trattenimento della somma di euro 9.200 è stato effettuato a fronte degli ammanchi registrati in fase di chiusura contabile del 2018 nella cassa dell’economato della sede di Atene, presumibilmente ascrivibili alla sottrazione di denaro contante ad opera di terzi. Per tali fatti il Presidente ha sporto denuncia alle competenti autorità di polizia ellenica e indirizzato una lettera di censura all’allora economo, per non aver prontamente riferito l’accaduto.

In termini di fondamento giuridico, la responsabilità dell’economista è riconducibile al disposto dell’art. 27, comma 7, del vigente regolamento contabile della SAIA, per il quale: *“I funzionari delegati sono personalmente responsabili delle somme loro anticipate....e sono soggetti agli obblighi imposti ai depositari dalle norme del Codice civile italiano”*.

Essa è, comunque, assimilabile a quella dell’agente contabile, secondo la definizione recata dall’art. 178 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e in base alle previsioni di cui al successivo art. 194. In particolare, la disposizione esclude il discarico dell’agente nel caso - fra gli altri ivi citati - di diminuzione di denaro a causa di furto, allorquando questi non esibisca le giustificazioni stabilite nei regolamenti dei rispettivi servizi e non comprovi che il danno non gli sia imputabile, né per negligenza, né per indugio nel richiedere i provvedimenti necessari per la conservazione del danaro o delle cose avute in consegna, né, ancora, in caso di irregolarità o trascuratezza nella tenuta delle scritture corrispondenti e nelle spedizioni o nel ricevimento del danaro e delle cose mobili.

6.5 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi alla consistenza patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, così come esposti a rendiconto generale in apposito prospetto contabile denominato "Riassunto generale del movimento amministrativo".

Tabella 21 - Consistenza patrimoniale

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
ATTIVITA'							
Disponibilità liquide	419.051	273.495	-34,7	-145.556	184.014	-32,7	-89.481
Fondo vincolato per indennità di anzianità	189.355	207.513	9,6	18.158	184.689	-11,0	-22.824
Immobili di proprietà	1.686.572	1.714.212	1,6	27.640	1.771.713	3,4	57.501
Immobili a termine	242.774	242.774	0,0	0	242.774	0,0	0
Mobili, attrez. e auto servizio	422.636	440.224	4,2	17.588	441.321	0,2	1.097
Biblioteca	2.236.560	2.288.568	2,3	52.008	2.333.725	2,0	45.157
Archivio fotografico	208.475	213.116	2,2	4.641	216.140	1,4	3.024
Planoteca	578.055	583.555	1,0	5.500	586.945	0,6	3.390
Residui attivi	0	0	0,0	0	0		0
Totale Attività	5.983.478	5.963.457	-0,3	-20.021	5.961.320	0,0	-2.137
PASSIVITA'							
Residui passivi	0	0		0	0	0	0
Fondo deperimento	150.249	152.987	1,8	2.738	155.610	1,7	2.623
Indennità di anzianità	207.513	219.300	5,7	11.787	204.723	-6,6	-14.577
Totale Passività	357.762	372.287	4,1	14.525	360.333	-3,2	-11.954
Patrimonio netto	5.625.716	5.591.170	-0,6	-34.546	5.600.987	0,2	9.817

Fonte: bilancio della SAIA

Come precedentemente precisato, l'assenza di un conto economico rende tale situazione non raccordabile con gli andamenti annui della gestione e perciò poco significativa a fondare valutazioni in termini di efficacia ed economicità. Sul piano strettamente contabile, poi, si evidenzia in questo contesto l'incompletezza del sistema di scritture di riscontro e riconciliazione.

Le evidenze contabili riportate in tabella, infatti, attengono solo in parte a dati riscontrabili nel rendiconto generale e nelle scritture inventariali generali di beni mobili ed immobili in dotazione²⁴. Ad esse, inoltre, non è data alcuna descrizione nella relazione gestionale, i cui contenuti - come detto - non rispondono pienamente a quelli propri di una nota integrativa. Così, ad esempio, le rilevanti oscillazioni incrementali che hanno interessato le dotazioni patrimoniali costituite dalle imponenti raccolte di libri e di archivi documentali e fotografici

²⁴ La SAIA è dotata di un registro degli inventari dei beni materiali patrimonializzati che viene aggiornato annualmente. Di ogni operazione di acquisto, inventario e di scarico inventariale viene data comunicazione alla sede di Roma. Il criterio di assegnazione è il prezzo di acquisto presente sul documento di acquisto (fattura o ricevuta).